



Prostituta

di Antonella Antonelli

Distesa
guardo le gocce di pioggia.

Si poggiano sul vetro
si allargano veloci e scivolano
come dita sottili.

Col mio viso da guerriera,
deposte le armi,
sono cristallo in bilico

qualcuno
mi penetra
l'anima.

Mi lascio andare
l'abisso
è profondo e lucido

da poterci volare.

Dalla raccolta "Da crisalide a farfalla", Tracce 2011

